

**ALLEGATO B.1**

**Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000)**

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure penali, prevenzionali, omessa denuncia**

articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

**SUA Provincia di Brindisi per conto del Comune di Mesagne (BR)  
Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale di Mesagne per anni tre**

I \_\_ sottoscritt\_\_

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta:

qualificata come: - offerente; - ausiliaria - consorziata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

**DICHIARA / DICHIARANO**

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; né sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione, e non sono state emesse false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., che nei propri confronti:
  - a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
  - b) questo operatore economico non è destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme

restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.2.2 del disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 2017.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

*(firma del/i dichiarante/i)* 1)

2)

3)

4)

5)

**Allegato B.2**

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure penali, prevenzionali, omessa denuncia**

articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

**SUA Provincia di Brindisi per conto del Comune di Mesagne (BR)**

**Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale di Mesagne per anni tre**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_

della ditta: \_\_\_\_\_

qualificata come: - offerente; - ausiliaria - consorziata

**DICHIARA**

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., che nei propri confronti:

- a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
- b) non è stato emesso alcun decreto penale irrevocabile;
- c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- d) non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- e) non sono state pronunciate sentenze definitive per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;
- f) non sono state emesse false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile

<i>Reato</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Anno di commissione</i>
<i>Altre circostanze e condizioni</i>	<input type="checkbox"/> - Allega la/le copia/e di n. ___ provvedimenti giurisdizionali definitivi	
<i>Reato</i>	<i>Provvedimento</i>	<i>Anno di commissione</i>
<i>Altre circostanze e condizioni</i>	<input type="checkbox"/> - Allega la/le copia/e di n. ___ provvedimenti giurisdizionali definitivi	

- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in

forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., che nei propri confronti:
- a) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
  - b) questo operatore economico non è destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- (se del caso, aggiungere)*
- c) dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara,
- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
  - è stato vittima dei predetti reati e:
    - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
    - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
  - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e nella richiesta di rinvio a giudizio:
    - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
    - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate all'articolo 10.2.2 del disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 2017.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

(firma del dichiarante)

---